

Polveri sotto controllo. I nuovi impianti sono moderni, efficienti e performanti

Legna, pellet, cippato

Spesso accusate di essere tra le cause dell'inquinamento dell'aria, le fonti di produzione di calore a base di combustione di legname domestico si riabilitano grazie a nuovi modelli, più moderni, più efficienti e rispettosi dell'ambiente.

Secondo [Aiel](#), [Associazione italiana energie agroforestali](#), che rappresenta 500 imprese della filiera legno-energia, "le moderne tecnologie nel riscaldamento domestico a legna, pellet e cippato riducono le emissioni di polveri sottili a poche decine di grammi e, con tecnologie ad emissioni "quasi zero", a pochi grammi. L'introduzione massiccia di queste tecnologie cambierà radicalmente il peso delle biomasse nelle emissioni di particolato".

Una dichiarazione di pochi giorni fa, che risponde, così, allo studio di EEP (European Enviromental Bureau), che sostiene che da stufe e caldaie a legna venga la metà delle polveri sottili nella Ue. Al contrario, [Aiel](#) sostiene che "le biomasse legnose rappresentano la principale fonte energetica rinnovabile nel nostro Paese e sono una scelta economicamente vantaggiosa e un'opportunità concreta nel contrasto al cambiamento climatico". Per ridurre e risolvere il problema del particolato, "Aiel ritiene prioritario continuare a sostenere il ricambio tecnologico di stufe e caldaie obsolete con impianti moderni e più performanti, in grado di abbattere le emissioni di polveri sottili".

Per confermare le proprie considerazioni, l'Associazione energie forestali chiama in causa l'inventario nazionale delle emissioni, pubblicato annualmente da ISPRA. In inverno circa il 50% delle emissioni di PM10 sono prodotte dal riscaldamento domestico, a causa di tecnologie obsolete. Nel 2019 il 40,30% dell'energia termica da riscaldamento a biomassa veniva prodotta da camini aperti e il 18,40% da stufe a legna, mentre solo il 7,9% dell'energia è prodotta mediante stufe a legna "evolute" e solo il 13,6% da stufe a pellet. Nel 2019, tuttavia, le emissioni di PM10 del riscaldamento civile si confermano in calo, negli ultimi 10 anni del 24%. Una riduzione dovuta al turn over tecnologico.

STUFE
CALDAIE
FONTI
ALTERNATIVE

By **ATHESIS STUDIO**

TRE BONUS PER
LE STUFE A PELLETT

Sono tre le possibili agevolazioni alle quali si ha diritto acquistando una stufa a pellet: Bonus Ristrutturazione 50%, se si sta sistemando casa; Ecobonus 65%, se la stufa migliora l'efficienza energetica della casa; Superbonus 110% se rientra nei lavori previsti da questo incentivo.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6904

